



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2020**

OGGETTO: Permanenza in carcere dei condannati per reati di stampo mafioso durante epidemia da Covid-19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusione e gravità raggiunti a livello globale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che, a causa della sconsiderata gestione governativa, nelle carceri italiane, dell'emergenza causata dal Coronavirus, il numero dei detenuti che hanno richiesto e ottenuto la misura degli arresti domiciliari è particolarmente elevata;

Tenuto conto che, in particolare, si è appreso dagli organi di stampa che 456 boss mafiosi, sottoposti al regime di trattamento carcerario di cui all'articolo 41 *bis* della Legge 26 luglio 1975 n. 354, avrebbero presentato istanza di scarcerazione a causa del Coronavirus. Tra questi, 225 sarebbero detenuti definitivi, mentre 231 sarebbero detenuti in attesa di primo giudizio, imputati, appellanti e ricorrenti;

Ritenuto che la loro eventuale scarcerazione, anche se temporanea, andrebbe a vanificare l'attività di contrasto alla mafia intrapresa con coraggio e impegno dalle Forze dell'Ordine e sarebbe un ulteriore oltraggio alle famiglie delle vittime di reati di mafia;

Appreso che il Ministro della Giustizia, facendo sapere a mezzo stampa di essere al lavoro per trovare un vincolo normativo che riporti in carcere i tanti detenuti mafiosi che, proprio grazie alla sua attività, sono stati scarcerati, ha confermato la sconsiderata e superficiale gestione della situazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi presso il Governo affinché:

- I condannati e coloro che sono in attesa di giudizio per reati di stampo mafioso restino in carcere, garantendo, presso le strutture carcerarie, le misure idonee alla salvaguardia della loro salute, vista l'emergenza Covid-19.
- Alle persone scarcerate, grazie ai provvedimenti temporanei a causa del Covid – 19, vengano immediatamente sospese tali concessioni.

Proponenti: Fontana (Lega Salvini Premier), Campanella (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 41.

Esito votazione: approvato con 24 voti favorevoli: (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre).

Presenti non votanti 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.